



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Mercoledì, 20 giugno 2018**

# FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 20 giugno 2018

## FIN - Campania

20/06/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 44	
<b>Da baby boom a divina...</b>	1
20/06/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 44	
<b>Pellegrini Fede, ori e record Una vita da star senza perdere il filo</b>	2
20/06/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 5	
<b>«Per la città impianti di sorveglianza all' avanguardia»</b>	4
20/06/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 12	
<b>Stadio del Nuoto, arriva l' agibilità</b>	6
20/06/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 13	
<b>Salvatore Cimmino simbolo della vittoria sulle difficoltà</b>	7
20/06/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 25	
<b>Ragazzi in difficoltà gratis alla "No Limits"</b>	8



# Pellegrini Fede, ori e record. Una vita da star senza perdere il filo

Da 16 anni a quasi 30 con la stessa passione e dedizione nel lavoro: così l'azzurra è diventata pure un fenomeno di longevità. Nonostante i tanti cambi

Quand' era piccolina, ma fisicamente sempre possente, Federica Pellegrini faceva le scommesse con papà prima di andare alle gare.

E papà, sistematicamente le perdeva. Fino a sedici anni Fede non poteva indossare i tacchi a spillo, nè poteva andare in discoteca. Fu solo dopo il ritorno dai Giochi di Atene, con l'argento nei 200 sl, che poté permettersi certe concessioni. Baby boom cominciò da lì la scalata al successo, progressivamente venerata come la Divina delle piscine. La Callas del nuoto.

**STORIA** Per 7 Mondiali - dalla prima volta a Montreal 2005 con un pianto diretto per l'oro inspiegabilmente buttato via, all'ultima a Budapest 2017 dove fece il tris d'oro beffando clamorosamente l'imbattuta americana Ledecky - i 200 sl hanno sempre visto solo lei sul podio: nessuna donna nel nuoto è stata così puntuale in una gara. Così, se chiedete a Fede come vorrebbe essere ricordata, lei non esita: «Come la miglior duecentista della storia». La specialità del cuore di una ragazza che ci mette sempre passione, che neanche lo showbiz o i guadagni distrae. No, la superstar, è sempre rimasta attraccata alle poche certezze: la dedizione per gli allenamenti, la costanza nel lavoro, il saper dividere il momento pubblico (anche questo gestito sapientemente, senza inflazionarsi) dal contesto privato, inaccessibile per quasi tutti. Perché per il resto Fede è la regina pure dei social (quasi un milione di follower) che non si scompone mai e per evitare speculazioni rende partecipi i suoi «mafaldini» di ogni momento della sua giornata, sia un controllo antidoping, sia un paio di scarpe comprare (e siamo ad oltre 300 paia) o un concerto da fruire.

**SCALATA** Il primo degli 11 record mondiali lo stabilì in una semifinale dei 200 sl ai Mondiali di Melbourne 2007, quando cancellò il regno della tedesca Franziska Van Almsick: in finale, Fede perse forse dall'unica vera rivale, la diva francese Laure Manaudou, ma si riprese con gli interessi due anni dopo in casa, a Roma, sotto una spaventosa pressione che non le impedì di realizzare una magistrale doppietta con record mondiali e muri infranti nei 200-400 sl. La miglior nuotatrice di quei Mondiali (con



**DA BABY BOOM A DIVINA...**  
È Fede a 10 anni sul podio olimpico nel 2000 ai Giochi di Sydney. Poi, due anni dopo, la prima vittoria con il titolo di campionessa del mondo nei 200 metri stile libero. Record di 2:05.14. Poi, nel 2004, il tris d'oro ai Giochi di Atene nei 200, 400 e 800 metri stile libero. Nel 2005, il primo oro ai Mondiali di Montreal nei 200 metri stile libero. Nel 2007, il tris d'oro ai Mondiali di Melbourne nei 200, 400 e 800 metri stile libero. Nel 2009, il tris d'oro ai Mondiali di Roma nei 200, 400 e 800 metri stile libero. Nel 2013, il tris d'oro ai Mondiali di Barcellona nei 200, 400 e 800 metri stile libero. Nel 2017, il tris d'oro ai Mondiali di Budapest nei 200, 400 e 800 metri stile libero.

**L'IDENTIKIT**  
**FEDERICA PELLEGRINI**  
NATA A MANTOVA NEL 1980. È IL 1980 IL PRIMO ANNO DI VITA IN ITALIA. A 10 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 12 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 14 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 16 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 18 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 20 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 22 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 24 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 26 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 28 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 30 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 32 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 34 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 36 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 38 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 40 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 42 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 44 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 46 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 48 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 50 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 52 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 54 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 56 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 58 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 60 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 62 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 64 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 66 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 68 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 70 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 72 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 74 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 76 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 78 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 80 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 82 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 84 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 86 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 88 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 90 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 92 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 94 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 96 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 98 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO. A 100 ANNI SI ISCRIVE AL NUOTO.

**IL RISCATTO** Per dimenticare quella seconda Olimpiade mancata dopo Londra (dopo quattro anni) e nel momento, sbarrando al mondo il varco di casa, a quasi 30 anni, Fede ormai un'atleta globale che si è fatta un nome in ogni parte del mondo.

**IL PODIO** Ha vinto almeno un oro in ogni Olimpiade (Sydney 2000, Atene 2004, Londra 2012, Rio 2016). Ha vinto almeno un argento in ogni Olimpiade (Atene 2004, Rio 2016). Ha vinto almeno un bronzo in ogni Olimpiade (Atene 2004, Rio 2016).

**IL RECORD** Quasi 100 record mondiali e oltre 100 record italiani.

**Nella climatizzazione i campioni siamo noi.**  
**KG Series, i nuovi climatizzatori Fujitsu.**  
Massima silenziosità • Massima efficienza energetica • Wi-Fi ready

**FUJITSU** PUI FORTI DEL TEMPO  
INFO: 800.196.341  
FUJITSULCLIMATIZZATORI.IT

GOOD DESIGN AWARD 2017  
A RISKY RECORD

101 CLIMATIZZATORI CON 4 ANNI DI GARANZIA SOSPESA PER 12 ANNI IN PIÙ

Phelps) ormai era entrata definitivamente nella leggenda, un anno dopo l'oro olimpico sempre con primato a Pechino, dove diventò la prima azzurra a trionfare ai Giochi.

«L'oro olimpico è stato il mio primo ed anche il più importante, ma non ho nuotato così bene come a Roma 2009».

Vate All'apice della carriera, all'improvviso la carriera di Fede ebbe un contraccolpo traumatico: ovvero la perdita del suo vate, quell'Alberto Castagnetti che nel 2007 aveva portato Fede da Milano a Verona, «costringendola» a spingersi fino ai 400, che lei non ha mai davvero amato essendo partita dai 100 (al successo la portò Max Di Mito) e dove in fondo sta cercando di approdare prima di ritirarsi ormai sazia a Tokyo 2020. Dai 100 agli 800, Fede ha sempre lasciato il segno, ma i 200 sono stati la sua essenza, ne hanno esaltato le qualità di veloce-resistente al punto da recitarli quasi a memoria. Dopo Roma e senza Castagnetti, il destino le stava chiedendo il conto, ed invece (come l'araba fenice del suo tatuaggio più visibile), Fede è riuscita a rialzarsi, s'è affidata al francese Lucas che le ha fatto ripetere la doppietta iridata riuscita in passato solo all'australiano Thorpe.

Cambi di tecnici (Matteo Giunta è l'ultimo), di fidanzati (da Luca Marin a Filippo Magnini) l'hanno tenuta sempre al massimo dell'esposizione. Le mancava, ad un certo punto, solo il titolo iridato in vasca corta, ma l'ha afferrato proprio quando ne aveva più bisogno: dopo il legno ed il fiele di Rio 2016, dove sfilò da portabandiera.

RISCATTO Per dimenticare quella seconda Olimpiade amara dopo Londra (due quinti posti), Fede ha resettato ancora tutto e velocemente, sbancando ai Mondiali d'inverno e d'estate.

A quasi 30 anni. Fede cerca un ultimo guizzo: ma è già eterna.

Unica.

*IL RACCONTO*

GLI SPORTIVI Il campione di pallanuoto, Porzio: sparare in aria è diventata moda. L' ex giocatore azzurro Montefusco: peccato per il turismo

### «Per la città impianti di sorveglianza all'avanguardia»

NAPOLI. Tra stese, liti e colpi di pistola Napoli sembra essere diventata Kabul. Ormai ogni giorno si registrano episodi di violenza nella city. Al punto che il sindaco de Magistris ha chiesto a Salvini più forze dell'ordine. La situazione è abbastanza difficile ma in questo modo si allontanano i turisti che da tempo hanno scelto Napoli come meta principale per trascorrere qualche giorno di vacanza.

I B&B sono sold out da maggio ma la delinquenza dilaga. Gli sportivi napoletani vorrebbero più sicurezza perché la violenza di certo non è un bel biglietto da visita per gli stranieri.

«Ha ragione il sindaco - spiega l'ex campione di pallanuoto Franco Porzio (nella foto) - la nostra città ha bisogno di più forze di polizia. Serve un controllo continuo cercando di isolare le zone dove succedono gli episodi di delinquenza». E ancora: «Ci vorrebbero impianti di videosorveglianza all'avanguardia in modo da permettere di riconoscere chi si mette in scooter e spara in aria - spiega ancora Porzio - Credo che ormai sia diventata una moda ma di certo non ci facciamo una bella figura». Per l'ex giocatore e tecnico del Napoli, Vincenzo Montefusco «è un peccato ridurre così una capitale europea. Potrebbe essere seriamente come Londra, Parigi e Barcellona ed, invece, ci facciamo del male da soli. Vado in giro per la città e sono contento perché vedo tantissimi turisti per strada - dice - Ma di sicuro se gli stranieri vedono gli episodi di delinquenza o risse notturne nelle piazze non ci tornano più. E neanche fanno venire chi vorrebbe visitare Napoli».

Secondo l'ex azzurro, «sarebbe opportuno aumentare la presenza dell'esercito ma poi sembrerebbe di stare nei paesi di guerra e non in una città molto bella che si rispetta in un Golfo fantastico». «Giro spesso a piedi per le vie del centro - afferma l'ex campione di pugilato Patrizio Oliva - e mi godo un passaggio unico tra mi gliaia di persone. Basterebbe un po' di accortezza in più con la delinquenza e seriamente si potrebbe vivere solo di turismo. Abbiamo la storia dalla nostra parte ma ci sono questi giovani dei clan che vogliono mettersi in

ROMA  
PRIMO PIANO

L'EMERGENZA Dopo la visita del leader di Fdi, il quartiere attende Salvini: «Il ministro guarderà con i suoi occhi come viviamo»

### Dal Vasto a Chiaia un solo grido: «Ora basta, vogliamo sicurezza»

Gli abitanti del "salotto buono" della città: «Via Manzoni e Posillipo preda degli scippatori»

di **Alessandro Sestini**  
NAPOLI. Nella complessità del tema Vasto si uniscono non solo l'aspetto sociale legato alla difficile convivenza tra italiani ed immigrati, ma anche quello politico. Dopo la visita di lunedì pomeriggio del leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, il quartiere aspetta l'arrivo del ministro degli Interni Matteo Salvini. In proposito, stasera a quanto si sa, il sindaco de Magistris ha chiesto un incontro con il capo del Viminale per discutere la data del suo arrivo a Napoli, che sicuramente sarà carico di tensioni.

«Il sindaco? Ma visto qui... Solo negli ultimi giorni... Il Comune si è interessato al nostro territorio»

«L'abbiamo mai visto. Fu bene la Meloni e la rabbia dei cittadini. Al quartiere Vasto non solo. Adelfo Di Leo, una delle più attive del comitato del quartiere a ridosso della stazione e di recente diventata una delle referenti locali della Lega, dice: «È giusto che il ministro Salvini venga a rendersi conto di persona di quello che è diventato questo posto. Qui c'è stata a via Milano l'ennesima rissa tra extracomunitari a colpi di bottiglie di vetro. E condanna del Comune agli alcolisti qui non vale perché i liquori vengono venduti anche all'interno di altre attività commerciali come ad esempio i parrucchiere o in

stivalo succeduti in carozzina per bambini a prezzi bassissimi». L'assessore Alessandra Clemente, risultata sui social, dice che l'amministrazione comunale è attenta alla sicurezza del Vasto con l'aumento dei controlli. I risultati si vedono? Dice la Daria: «Nei ultimi tre o quattro giorni la presenza delle forze dell'ordine è stata più singolare, via detto. Spiega concludendo però che l'allarme lanciato da noi cittadini del Vasto sta noi rimasti oncolati dal sindaco per oltre un anno ed ora recuperare il tempo perduto non sarà facile. Mi chiedo perché l'amministrazione si sia mossa soltanto dopo che del quartiere si sono occupati la Lega». Fratelli d'Italia è a Napoli. E de Magistris, qui non da fare ansietà. Fu bene la Meloni e la rabbia dei cittadini. Al quartiere Vasto non solo. Adelfo Di Leo, una delle più attive del comitato del quartiere a ridosso della stazione e di recente diventata una delle referenti locali della Lega, dice: «È giusto che il ministro Salvini venga a rendersi conto di persona di quello che è diventato questo posto. Qui c'è stata a via Milano l'ennesima rissa tra extracomunitari a colpi di bottiglie di vetro. E condanna del Comune agli alcolisti qui non vale perché i liquori vengono venduti anche all'interno di altre attività commerciali come ad esempio i parrucchiere o in

ALLARME SICUREZZA

GLI SPORTIVI Il campione di pallanuoto, Porzio: sparare in aria è diventata moda. L'ex giocatore azzurro Montefusco: peccato per il turismo

### «Per la città impianti di sorveglianza all'avanguardia»

NAPOLI. Tra stese, liti e colpi di pistola Napoli sembra essere diventata Kabul. Ormai ogni giorno si registrano episodi di violenza nella city. Al punto che il sindaco de Magistris ha chiesto a Salvini più forze dell'ordine. La situazione è abbastanza difficile ma in questo modo si allontanano i turisti che da tempo hanno scelto Napoli come meta principale per trascorrere qualche giorno di vacanza.

I B&B sono sold out da maggio ma la delinquenza dilaga. Gli sportivi napoletani vorrebbero più sicurezza perché la violenza di certo non è un bel biglietto da visita per gli stranieri.

«Ha ragione il sindaco - spiega l'ex campione di pallanuoto Franco Porzio (nella foto) - la nostra città ha bisogno di più forze di polizia. Serve un controllo continuo cercando di isolare le zone dove succedono gli episodi di delinquenza». E ancora: «Ci vorrebbero impianti di videosorveglianza all'avanguardia in modo da permettere di riconoscere chi si mette in scooter e spara in aria - spiega ancora Porzio - Credo che ormai sia diventata una moda ma di certo non ci facciamo una bella figura». Per l'ex giocatore e tecnico del Napoli, Vincenzo Montefusco «è un peccato ridurre così una capitale europea. Potrebbe essere seriamente come Londra, Parigi e Barcellona ed, invece, ci facciamo del male da soli. Vado in giro per la città e sono contento perché vedo tantissimi turisti per strada - dice - Ma di sicuro se gli stranieri vedono gli episodi di delinquenza o risse notturne nelle piazze non ci tornano più. E neanche fanno venire chi vorrebbe visitare Napoli».

Secondo l'ex azzurro, «sarebbe opportuno aumentare la presenza dell'esercito ma poi sembrerebbe di stare nei paesi di guerra e non in una città molto bella che si rispetta in un Golfo fantastico». «Giro spesso a piedi per le vie del centro - afferma l'ex campione di pugilato Patrizio Oliva - e mi godo un passaggio unico tra mi gliaia di persone. Basterebbe un po' di accortezza in più con la delinquenza e seriamente si potrebbe vivere solo di turismo. Abbiamo la storia dalla nostra parte ma ci sono questi giovani dei clan che vogliono mettersi in



Il quartiere Vasto dopo la visita di Giorgia Meloni i residenti attendono il ministro degli Interni, Matteo Salvini

ANCHE A CHIAIA. Ma delle fette sulla sicurezza in città parlano anche i residenti di Chiaia, il cosiddetto "salotto buono" della città che in molti ritengono immune da certe pratiche. Per Michele Rivellini del Comitato per Napoli non è vero che il quartiere di Chiaia è privilegiato. «Altezza di questa leggenda metropolitana. Zone come via Posillipo, via Petrucci, via Manzoni, via dei Mille. Qui c'è l'emergenza scappi perché siamo spauriti di presidi di forze dell'ordine». «C'è l'ultimo rapito, l'allarme fuori in casa. Paghiamo le tasse ma non abbiamo servizi. A cominciare dalla polizia, qui gli spazzi non si vedono da anni».

E A CASERTA L'EVENTO "PORTE APERTE" PER I RIFIUTATI

Polizia di Stato: educatori, attori e rapper insieme per la giornata della non violenza

NAPOLI. Polizia e comunità degli educatori, insieme con attori, attori, rapper, cantanti, registi e comici. Tutti legati dal principio della legalità e del rispetto contro il fenomeno della violenza di strada. È il senso della giornata che alcune eccellenze dello spettacolo hanno voluto indirizzare ai giovani napoletani che saranno presenti oggi alla Te nella Sala Newton di Città della Scienza per l'evento organizzato dalla Polizia di Stato. E per la giornata mondiale del rifugiato a Caserta il programma un incontro nel quartiere Acquaviva. L'iniziativa "Porte Aperte" si svolgerà in una villa che è stata riaperta e riqualificata grazie alla collaborazione tra cittadini e rifugiati. «Caserta» spiegano i promotori - cambierà ed essere un modello di coesistenza, di drastica e proposta, di inclusione e autostima e non ci faremo tentare».

gliaia di persone. Basterebbe un po' di accortezza in più con la delinquenza e seriamente si potrebbe vivere solo di turismo. Abbiamo la storia dalla nostra parte ma ci sono questi giovani dei clan che vogliono mettersi in evidenza sparando in aria e dimostrando il loro potere. Bisogna cambiare le mentalità, servono strutture per impartire lezioni in questi quartieri a rischio dalle scuole di infanzia. Sicuramente la sicurezza delle forze dell'ordine è fondamentale ma quando vado all'estero tanto quanto non la vedo. Dai, dimocci una svegliata e facciamo ancora più grande la nostra Napoli».

evidenza sparando in aria e dimostrando il loro potere. Bisogna cambiare la mentalità, servono strutture per impartire lezioni in questi quartieri a rischio dalle scuole di infanzia. Sicuramente la sicurezza delle forze dell'ordine è fondamentale ma quando vado all'estero tutto questo non lo vedo. Dai, diamoci una svegliata e facciamo ancora più grande la nostra Napoli».

**SALVATORE CAIAZZA**

## UNIVERSIADI CASERTA

# Stadio del Nuoto, arriva l'agibilità

CASERTA. Nuova vita per lo stadio del nuoto di Caserta, struttura di proprietà della Provincia che fino a qualche mese fa non aveva l'agibilità e mancava di sistemi di sicurezza a norma, di allarmi antincendio ed estintori funzionanti.

«In appena tre mesi - spiega il presidente della Provincia, Giorgio Magliocca - sono stati rimessi i conti economici in ordine, e stiamo offrendo un servizio sportivo alla comunità provinciale in totale sicurezza, avendo lo Stadio del Nuoto di Caserta tutte le certificazioni in ordine. Questa struttura diventerà una fonte di reddito per le casse dell'Ente e il suo fiore all'occhiello». È stata la nuova amministrazione Agisap (Agenzia gestione impianti sportivi provinciali), rappresentata dal direttore Gerardo De Rosa e dal nuovo Cda presieduto da Giuseppe Guida, a realizzare i necessari lavori per circa 30mila euro mettendo a norma l'impianto elettrico, che era obsoleto e pericoloso».

martedì 20 giugno 2018

La Regione - 8 giorni di Napoli  
www.ilmattino.it

ROMA 11  
CAMPANIA

SANITÀ La Regione: «A settembre 21 unità in servizio. E abbiamo la Rete oncologica». Ff: Pronto soccorso a rischio

## Carenza di anestesisti, il ministro Grillo: «Cosa ha fatto De Luca per evitare ciò?»

di Mino Piro

NAPOLI. «In Campania c'è un commissario alla Sanità acclamato da tutti. Cosa ha fatto per evitare questa situazione?». Il ministro della Salute Giulio Grillo (nella foto), a Sky Tg5 risponde così a una domanda sul Merito Isidoro Podda, la donna napoletana affetta da carcinoma alla mammella che su Facebook aveva denunciato di non poter essere sottoposta ad intervento agli Incaricari per carenza di anestesisti. «Mi sono laureata in Medicina nel 1999 - sottolinea - e anche allora c'era una carenza di anestesisti. La replica della Regione non tardò ad arrivare ed è una sorta di riassunto delle puntate precedenti. In una nota, Palazzo Sanità fece risalire che il 16 giugno è stato bandito e portato a termine dalla Asl Napoli 1, dopo oltre 15 anni, uno specifico concorso a 21 posti di anestesisti, cui procedeva di assunzione dei vincitori del concorso e di ulteriori 12 unità per concorso graduatorio sono state avviate. L'effettiva presa di servizio degli stessi avvenne (tempi tecnici) non prima di settembre. Tali nuove unità di medici anestesisti saranno destinate secondo le necessità a tutti i diversi ospedali della Asl Napoli 1 Centro proprio perché le attività non d'urgenza cioè gli interventi programmati sono fortemente rallentati. Inoltre, il giorno dopo la Direzione Sanità ha chiarito che la Campania rappresenta un'eccezione nazionale nella cura e nell'assistenza dei malati oncologici, con tempi di intervento che sono all'avanguardia, e che collocano la sanità campana all'avanguardia in Italia e che la donna, cui vanno il massimo rispetto e comprensione» inoltre, sarebbe



stata inserita nella lista chirurgica dell'Istituto Pascale dove si sarebbe potuto recare, senza alcuna agevolazione, essere soggetta e assistita al meglio secondo il percorso definito. La spesa in carica per la Campania, come per ogni cittadino che avesse bisogno di questo tipo di cura, anche prima della sua denuncia. Sarebbe bastato il doveroso consiglio del suo medico curante, che ha responsabilità ha creato un allarme ingiustificato, trasformando poi in una notizia, di fatto, falso. Sulla vicenda è stata disposta un'indagine interna per verificare le singole responsabilità e per eventualmente assumere conseguenti sanzioni disciplinari». Infine: «Tutte le aziende sanitarie, insieme all'Istituto Pascale, stanno realizzando Rete Oncologica Campania: in modo che in qualsiasi

momento, possa sempre e in ogni caso assistere e curare ogni cittadino della Campania che ne avesse bisogno». La vicenda della donna napoletana approda anche nell'aula di Montecitorio nel corso della discussione del Def. «Bisogna rafforzare la rete sanitaria delle emergenze e soprattutto le tante Maria Goretti della Campania devono essere operate tempestivamente per potersi curare dai tumori», dice Paolo Russo (Ff). «Le risorse pre-capite vanno stanziate in misura eguale per i cittadini del Nord e per quelli del Sud, invece il riparto delle risorse in sanità è a oggi ancora riferito ad una logica di spesa storica, non calibrata sulle liste di attesa, sulle apparecchiature e sulle strutture fatiscenti e sulle condizioni di deprivazione sociale». Il tutto mentre Valeria Curatolo, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, annuncia l'invio di una nota al ministro della Salute nella quale spiega che «in una situazione demografica gravissima, con tassi di attesa che in Campania arrivano fino a 87 giorni per una colonscopia, con picchi di 101 giorni per una visita oculistica e di 78 giorni per una gastroscopia, senza considerare i tempi di attesa per interventi chirurgici di somma urgenza come quelli in campo oncologico, ad oggi il Tancia via d'uscita per i pazienti della nostra regione sono le prestazioni in regime di internamento».

All'attacco anche i consiglieri regionali Ff, Armando Cesaro e Maria Grazia Di Scala: «Perfino il rischio della chiusura del Pronto Soccorso si fa sempre più concreto. E il caso di Cardelli determina la prospettiva preoccupante e temuta per i pazienti di dover viaggiare sulle ambulanze in cerca di un posto sicuro».

IL MATTINO  
Scioperi di due giorni:  
Fnsi, Saggi e Ordine  
ai fianco dei giornalisti

NAPOLI. «Primo scioglimento allo sciopero dei saggi indetto all'unanimità dall'assemblea dei giornalisti del Mattino» viene espresso in una nota dal segretario generale della Fnsi, Raffaele Lo Russo, e dal segretario del Saggi, Claudio Silvestri, al collettivo - spiega la nota - hanno risposto per caso che nella pagina del giornale c'era una pubblicità con l'annuncio di vendita dell'edificio di via Chiaromonte 60 che da oltre 60 anni è sede del quotidiano più grande del Mezzogiorno. Il tutto a iniziativa ancora in corso e senza alcuna comunicazione ai Cfr. Non è la prima volta che l'editore agisce in totale disprezzo dei corretti rapporti sindacali. «È necessario - conclude la nota del sindacato - dare un segnale forte e require per committenti atteggiamenti ormai intollerabili. Anche di questo ai discutere nella conferenza dei Cfr convocata per domani a Roma presso la sede della Fnsi. Anche l'Ordine dei Giornalisti della Campania è al fianco di tutti i giornalisti del Mattino, redattori e collaboratori, in una delicatissima fase della vita del più importante quotidiano del Mezzogiorno che in pochi giorni ha dovuto incassare l'annuncio del trasferimento dall'attuale sede di via Chiaromonte, il nuovo taglio dei compensi ai collaboratori del tace e l'improvviso avvicinamento alla Direzione. Una battaglia che vede l'Ordine al fianco di tutti i colleghi in difesa di una voce fondamentale per l'informazione del Mezzogiorno e di tutto il Paese».

CASA DE' TIRRENI  
Crisi (Frattini d'Italia):  
interrogazione  
sulla bomba carta  
CAVA DE' TIRRENI. «È ormai chiaro che la città di Casa de' Tirreni sta sotto attacco della criminalità organizzata. Il problema sicurezza nella cittadina della provincia di Salerno è un'urgenza nazionale». Così Fulmando Cirilli, questore della Camera dei deputati e presidente della direzione nazionale di Franchi di Italia, in merito all'ultimo attentato avvenuto contro un ex bar in via Crispi e Casati. Cirilli chiede di accendere i riflettori del governo sull'emergenza criminalità a Cava».

## NAPOLI Ciambriello (garante detenuti): in Italia 599 gli studenti in carcere Nuovo polo penitenziario universitario

NAPOLI. «Presso il carcere di Scandrigliano è stato inaugurato il "Polo universitario penitenziario campano" in raccordo tra il Provveditorato regionale penitenziario della Campania e l'Università Federico II di Napoli». A darne notizia è il Garante regionale dei detenuti, Samuele Ciambriello (nell'immagine), che ha partecipato all'iniziativa insieme con il direttore del carcere, Giulio Russo, il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Giuseppe Marone, il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Gaetano Manfredi, il vice capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria Marco Del



Gasoldo. Nel corso del suo intervento, Ciambriello ha sottolineato che esiste una grande differenza quantitativa tra Italia e gli altri Paesi europei in riferimento al rapporto tra università e carcere. In Italia sono 599 gli studenti universitari detenuti, negli altri Paesi europei superano le 1500 unità. Il distacco si spiega a partire dalle buone pratiche negli altri Paesi europei - ha aggiunto - in Italia si dovrebbe realizzare una convenzione nazionale unica tra istituzioni per l'utilizzo di risorse economiche e umane e poi si dovrebbe vivere la piena applicazione delle tecnologie telematiche alla didattica universitaria in carcere. Un'altra cultura della pena è possibile, senza bacini di sorta e senza cadaveri nella custodia dei profili penali, delle modalità della detenzione e del diritto allo studio che, al pari del diritto alla salute, è inalienabile».

## UNIVERSIADI CASERTA Stadio del Nuoto, arriva l'agibilità

CASERTA. Nuova vita per lo stadio del nuoto di Caserta, struttura di proprietà della Provincia che fino a qualche mese fa non aveva l'agibilità e mancava di sistemi di sicurezza a norma, di allarmi antincendio ed estintori funzionanti. In appena tre mesi - spiega il presidente della Provincia, Giorgio Magliocca - sono stati rimessi i conti economici in ordine, e stiamo offrendo un servizio sportivo alla comunità provinciale in totale sicurezza, avendo lo Stadio del Nuoto di Caserta tutte le certificazioni in ordine. Questa struttura diventerà una fonte di reddito per le casse dell'Ente e il suo fiore all'occhiello. È stata la nuova amministrazione Agisap (Agenzia gestione impianti sportivi provinciali), rappresentata dal direttore Gerardo De Rosa e dal nuovo Cda presieduto da Giuseppe Guida, a realizzare i necessari lavori per circa 30mila euro mettendo a norma l'impianto elettrico, che era obsoleto e pericoloso».

## OSSERVATORIO REGIONALE Violenza sulle donne, oggi il primo Report

NAPOLI. Il primo Report sulle attività e progettualità dell'Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle Donne, istituito dal consiglio regionale e inaugurato nel gennaio 2017, sarà presentato oggi alle 10,30 nella sala Casati di Bassaglia del consiglio regionale. «La risposta sanitaria alle donne che subiscono violenza in Regione. Strategie e strategie: informazione, educazione, formazione», sono i temi che saranno affrontati nell'iniziativa. Partecipano la presidente dell'Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle Donne, Rosaria Bruno, le componenti dell'Osservatorio Maria Argeno, Gaetana Castellaccio, Clementina Iannella e Marianna Pignata, la presidente del Consiglio Regionale della Campania, Rossa d'Amelio, la consigliera regionale con delega alle Pari Opportunità, Lorenzina Rata, l'assessore regionale alle Pari Opportunità e Formative, Chiara Marziani, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Riferimento Nazionale Antonio Cardarelli, Ciro Verdoliva, il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, Ottavio Lucarelli, il segretario del Saggi, Claudio Silvestri».



IL RICONOSCIMENTO L' uomo è un nuotatore disabile. L' associazione Luca Coscioni gli riconosce il premio "No Barriere"

# Salvatore Cimmino simbolo della vittoria sulle difficoltà

NAPOLI. L' associazione intitolata all' economista scomparso nel 2006 dopo aver lottato per anni contro la Sla e attiva nella tutela delle libertà civili e nella promozione della libertà di ricerca scientifica, ha conferito, nel corso del Memorial Coscioni di Orvieto, il premio "No Barriere" a Salvatore Cimmino, nuotatore disabile di Torre Annunziata impegnato da anni con le sue imprese umane e sportive in giro per il mondo nell' ambito del progetto "A nuoto nei mari del globo - Per un mondo senza barriere". «Cimmino è il caparbio simbolo della battaglia alle difficoltà che affrontano ogni giorno le persone portatrici di handicap, alle assurde prese con barriere architettoniche, sociali e culturali. La sua grinta è la risposta a ogni discriminazione, affinché tutti possano beneficiare di pari diritti e opportunità», ha detto il segretario Associazione Luca Coscioni Filomena Gallo. «A livello politico il parlamento ha i numeri per continuare a conquistare riforme civili e di libertà. Definirsi "governo del cambiamento", significa concretizzare una riforma della sanità che rispetti il principio di equità nell' accesso alle cure; applicare pienamente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, rimuovere le barriere architettoniche varando politiche idonee alla conduzione di una vita indipendente e aggiornare efficacemente la lista dei Liveli essenziali di assistenza e del Nomenclatore tariffario degli ausili e degli protesi», ha poi concluso Gallo.

«Sono molto onorato del riconoscimento dedicato ad una grande persona come Luca Coscioni che, con il suo insegnamento, ha dato forza a tanti uomini - ha detto Cimmino -. Un motivo in più per continuare a combattere, e farlo fino in fondo. Non ho potuto presenziare alla cerimonia perché sono dovuto rimanere a fianco di mia madre, colpita da una grave malattia. È proprio a lei che dedico questo premio poiché è grazie a lei che oggi sono quello che sono. Grazie ai suoi insegnamenti sull' amore verso il prossimo».

12 INCIAM

## Napoli cronaca

ESAMI DI STATO Tantissimi ragazzi hanno preso parte alla notte organizzata da SoulaZoo per un appuntamento scararmantico

# Tutti in classe: comincia la Maturità

La campanella d' inizio suona per circa 35mila studenti in Campania. Oggi prima prova: il tema d' italiano

NAPOLI. Tutti concentrati sulla prima prova. Oggi scoppia la campanella per trentacinquemila maturandi in Campania che dovranno affrontare la prova d' italiano dopo una notte di canzoni e film, o di festeggiamenti, raccontata e immortalata da posti e cantatori. Una notte mitica quella appena trascorsa. Soprattutto con SoulaZoo, che come ogni anno ha organizzato tre "Notte (Prima Degli Esami)" in tre città diverse: Milano (Domenica), Firenze e Napoli (giorno festivo di Pasqua). Tre feste, tre appuntamenti all' insegna dello svago per affrontare il più rilassato possibile la prima prova di questa mattina. L' anno scorso hanno partecipato in totale 3.000 Maturandi in tre eventi: un successo che è anche stato trasmesso in diretta sui social di SoulaZoo, seguiti da oltre 2,2 milioni di studenti, che seguono gli eventi dalle loro case o da quelle di amici. E poi ci sono i ritratti scarmantici ai quali nessun ragazzo si sottrae.



Al via questa mattina gli esami di Maturità 2018

### IL PARERE DEL NUTRIZIONISTA PER STARE IN FORMA «No stress con pasti sani e leggeri E mai dimenticare tanta frutta»

NAPOLI. Per affrontare una buona prova d' esame, tanto stressante quanto quella della Maturità, i ragazzi hanno bisogno del supporto di un' alimentazione giusta, una soprattutto che sia equilibrata, ha confermato Mariella Nasti, nutrizionista la quale ricorda il suo esame di Stato al liceo Mercalli di via Andrea D'Armando qualche anno fa, vestiti per la precisione. E ripensando a quei momenti capisce come sia fondamentale essere supportati da una buona e sana alimentazione, almeno per questi giorni, poi grazie all' eria si potrà tornare a qualche disguido.

Ma cosa bisogna mangiare durante un periodo di così forte stress psicofisico? «Stare bene, molta frutta e verdura», ha precisato la Nasti - «Mai ricomparsi, nemmeno quando si torna a casa ad ora di pranzo pensando che si ha poi un pomeriggio a sua notte per studiare. Una dieta ricca di fibre, alleggerita quindi tutti quegli alimenti che servono a depurare l' organismo. In questo periodo inoltre occorre aumentare il consumo di cibi che contengono triptofano, un amminoacido che non viene sintetizzato dall' organismo e che stimola la sintesi della serotonina, il cosiddetto "neurotrasmettitore del benessere" che a sua volta stimola la regolazione dell' umore e dell' ansia. Il triptofano è contenuto in abbondanza in diversi alimenti: nel cioccolato, nell' avena, nelle banane, nei datteri, nel latte. Mentre, per stimolare la sintesi della serotonina occorre la presenza di vitamina del gruppo B. È molto importante, quindi utilizzare alimenti ricchi di vitamina B, come i cereali, gli agrumi, e le prugne. Da non dimenticare il miele, ricchissimo di vitamina B, che spalmato su una fetta di biscotta è l' ideale per far tornare il sorriso. Inoltre mai dimenticare di fare colazione: «Vivamente è consigliata una colazione leggera, che però sia a base di latte o yogurt, e un caffè più forte liberato alla macchinetta o al miele. Ideale è anche una bella spremuta di arance o mangiare un po' di frutta».



difficile e in generale la più temuta perché se «classici» viene la svolta agli esami. Quando devo parlare alla commissione. C'è un'altra che l' esame di maturità è quello più temuto. Sull' esame orale, dove i ragazzi portarono la famosissima tesina, i maturandi si sono sbizzarriti. Molti allo scienziatico porta come tema centrale la filosofia, precisamente quella tascata, il "no way" che, spiritualmente vuol dire agire senza agere. Più del tutto il tema di Simone, l' iconografia fiorentina: «Voglio raccontare l' ossessione nella letteratura per i fiori, sempre molto presenti nelle produzioni letterarie. Ma solo staminate, ad apertura delle tinte, si può veramente capire se i fiori di questi ultimi giorni sono stati esagerati per qualcuno o la poca apprensione è stata, invece, più vicina all' irresponsabilità che alla serietà».

Alessandro

## IL RICONOSCIMENTO L' uomo è un nuotatore disabile. L' associazione Luca Coscioni gli riconosce il premio "No Barriere" Salvatore Cimmino simbolo della vittoria sulle difficoltà



Salvatore Cimmino, nuotatore campano

NAPOLI. L' associazione intitolata all' economista scomparso nel 2006 dopo aver lottato per anni contro la Sla e attiva nella tutela delle libertà civili e nella promozione della libertà di ricerca scientifica, ha conferito, nel corso del Memorial Coscioni di Orvieto, il premio "No Barriere" a Salvatore Cimmino, nuotatore disabile di Torre Annunziata impegnato da anni con le sue imprese umane e sportive in giro per il mondo nell' ambito del progetto "A nuoto nei mari del globo - Per un mondo senza barriere". «Cimmino è il caparbio simbolo della battaglia alle difficoltà che affrontano ogni giorno le persone portatrici di handicap, alle assurde prese con barriere architettoniche, sociali e culturali. La sua grinta è la risposta a ogni discriminazione, affinché tutti possano beneficiare di pari diritti e opportunità», ha detto il segretario Associazione Luca Coscioni Filomena Gallo. «A livello politico il parlamento ha i numeri per continuare a conquistare riforme civili e di libertà. Definirsi "governo del cambiamento", significa concretizzare una riforma della sanità che rispetti il principio di equità nell' accesso alle cure; applicare pienamente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, rimuovere le barriere architettoniche varando politiche idonee alla conduzione di una vita indipendente e aggiornare efficacemente la lista dei Liveli essenziali di assistenza e del Nomenclatore tariffario degli ausili e degli protesi», ha poi concluso Gallo.

### L' INIZIATIVA La campagna "Integrazione oltre i confini" a favore di 60 bambini disagiati Ragazzi in difficoltà gratis alla "No Limits"

NAPOLI. Manifestazione di fine anno della "No Limits" diretta da Maria Teresa Amato, società premiata dal Coni con la Stella di Bronzo al merito sportivo e benemerita dalla Federazione ginnastica d'Italia.

L'attività sportiva vede impegnata la società di Secondigliano in progetti a sostegno dei minori a rischio, dei diversamente abili, degli anziani e delle donne vittime di violenza, in colla borazione con i servizi sociali della VII Municipalità, il Comune di Napoli, Asl, Miur, Coni e l'Aeroporto Internazionale di Napoli. La manifestazione, intitolata "Terra, Aria, Acqua, Fuoco" si è svolta nell'impianto sportivo comunale "Aquila Nuoto", protagonisti gli allievi dei corsi di ginnastica artistica, karate e judo guidati dai tecnici Giuseppina Cervicato, Vincenzo De Maio, Giovanna Esposito, Andrea Adriana Franco, Gianmarco Galderisi, Daniela Riccardo, Simone Siena, Enrico Varielle. Ha presentato Maria Chiara Palermo la campagna crowdfunding a favore del progetto "Integrazione oltre i confini". La raccolta di fondi permetterà a 60 bambini e ragazzi in difficoltà di poter allenare gratuitamente presso la "No Limits" e la "Asd Kouros" di Scampia insieme a ragazzi provenienti dal Kenya a giugno 2019. **Anna Fico**



PALLAVOLO Lunedì inizierà la 35ª edizione del Torneo delle Regioni per U16 maschile e U15 femminile

### La Campania è pronta per le Kinderiadi Il presidente Boccia: "Ci faremo valere"



Pescara, ed esattamente allo Stadio del Mare, si terrà la cerimonia di apertura alla presenza di autorità politiche e federali. Dal giorno successivo inizieranno le gare al mattino e saranno le partite maschili mentre nel pomeriggio quelle femminili. La mattina del 30 giugno, infatti, il PalaTricolore di Chieti ospiterà le due finali dalle quali emergeranno le due squadre vincitrici del Trofeo delle Regioni. La squadra campana maschile esordirà martedì alle 9 contro il Piemonte, quella femminile sempre contro il Piemonte alle 15,30.

migliori dieci regioni d'Italia. Per favorire soprattutto il movimento maschile abbiamo creato il Club Campania, ossia una formazione che milita tutta la stagione nel campionato di Serie D, i migliori Under 16 della nostra regione per tutto l'anno hanno giocato in D. Regioni come Lombardia e Lazio esportano ragazzi che finiscono anche nelle nazionali, mentre noi abbiamo delle difficoltà grosse. I nostri ragazzi - spiega Boccia - il più delle volte si muovono fanno le giovanili e pochissimi nei grandi campionati, con il Club Campania abbiamo cercato di cambiare questo gap. La Campania ha un traguardo importante da raggiungere, lo fosse il presidente Boccia lo fosse. «Non è interesse il posto in classifica, intanto portare dei ragazzi che si esprimono al massimo. A livello femminile non serviva il Club Campania, perché ogni società fa attività giovanile e qualitativamente in numeri sono maggiori. Speriamo di ottenere ottimi risultati con entrambi le sezioni».

**VELA D'AUTURA**  
A Ischia è partita la quattro giorni degli Assoluti  
NAPOLI. È partito ieri, per mercoledì sabato, il Campionato italiano assoluto di vela d'altura 2018 - Trofeo D&D, organizzato dal Real Yacht Club Caorliano Soriano e dal Circolo Nautico Punta Imperatore su indicazione di Federazione Italiana Vela e Uvaì (Unione Vela Altra Italiana). Le acque dell'isola di Ischia faranno da palcoscenico alle 63 imbarcazioni, per un totale di oltre 900 atleti che si daranno battaglia per quattro giorni sui due campi di regata al largo di Formica e Tolu. Il Campionato assoluto è l'evento più importante nell'ambito della vela d'altura italiana. Quest'anno per la prima volta sarà assegnato anche il Trofeo D&D, sponsor del campionato, oltre ai trofei tradizionali: Uvaì e Carlo de Zeri.

**SCHERMA**  
Europei di Novi Sad: il fioretto maschile conquista l'argento

NOVI SAD. La quinta giornata di gara ai Campionati Europei Novi Sad 2018 ha portato la quinta medaglia per l'Italia. È l'argento che arriva dal fioretto maschile dove gli azzurri del C'Prensa migliorano il terzo posto dello scorso anno a Plovdiv, ma subgono sul secondo gradino dopo la sconfitta nella finale contro la Russia col punteggio di 45-38. Nella scatola femminile, invece, il quarto scudetto conquista Irene Vecchio, la schermista Rossella Gregorio, Lorenza Galante e Martina Cincio si ferma ai piedi del podio. Le azzurre sono state inoltre sconfitte 45-44 dalla Francia nell'assalto va-lido per il bronzo.

**POSSIMO** La 12ª edizione della 10 km ha visto quasi 1900 partecipanti  
Kemboi e Console superstar a Benevento  
Che successo al "Trofeo Città di Telesia"

BENEVENTO. Grande festa della corsa a Telesio Terme, a Benevento, con oltre 1840 partecipanti alla 12ª edizione del Trofeo Città di Telesia, una corsa di 10 km che sia pur bagnata a metà anni da un violento temporale è stata un vero successo di pubblico. In 1291 classificate. Come da prassi, il successo nella gara maschile è andato al campionesimo Ezekiel Kemboi (nella foto) che ha difeso onestamente la gara lanciando sfogare i vari E. Massey, Njogu (colui che nel finale) Ris-va e Kipchumba le due voci espresse della gara, con il poliziotto arrivato secondo a so- gli cinque secondi dal vincitore in 29'59" (ottima prestazione stagionale italiana). Tec-

**CANOTTAGGIO** I risultati della kermesse dell'ultimo weekend a Schiavina  
Circolo Posillipo, terzo e settimo posto  
ai Campionati italiani assoluti e junior

NAPOLI. Si sono svolti a Schiavina il 16 e 17 giugno scorsi, i Campionati italiani di canottaggio categorie assoluti e junior. Il 4º uomo under 23 del Circolo Posillipo, composto da Antonio Canone, Nazario Di Colandro, Salvatore Manfredonia e Cacciari. Lo fausto, sotto la guida del prodeur Massimo Perna, si è emmentato nella categoria assoluti trionfando un terzo posto che ha lanciato l'attacco in barca a tutta la squadra. Il 4º con ragazzi, composto da Carlo Piva, Diego Dentice, Federico Ceccarino e Michele Ciarri, con al timone Valantino Di Colandro, sotto la guida di Giovanni Friguglioli, ha ottenuto un settimo posto che lascia ben sperare per i prossimi campionati italiani di categoria ragazzi. A concludere la competizione C'ri-

